



**SARDIGNA CHIRCAS  
SARDEGNA RICERCHE**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Avviso pubblico  
Voucher per l'innovazione dei servizi offerti dagli  
**Spazi di Collaborazione**

**Allegato 3**

- **Nota esplicativa per la definizione delle somme forfettarie e la rendicontazione delle attività da parte del beneficiario, dei criteri adottati per la valutazione dei risultati conseguiti e per la determinazione del contributo definitivamente spettante.**

La presente nota fa seguito all'adozione delle somme forfettarie quale strumento di semplificazione dei costi, in linea con quanto previsto dagli artt. 52 e 53 comma 1 lett. C, comma 3 lettera b, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, e secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 200/01 del 27/05/2021 orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali



SARDIGNA CHIRCAS  
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli interventi a favore delle imprese sono realizzati nel rispetto delle seguenti norme:

- **Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo** e del consiglio del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- **Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 200/01** del 27/05/2021 orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - versione riveduta del 27 maggio 2021;
- **EGESIF EGESIF\_14-0017** "Guida alle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- **Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 224/02** del 02.07.2020, relativa alla proroga e alla modifica degli strumenti di sostegno in favore delle imprese con la quale è stata prorogata fino al 31.12.2021, la validità degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) e fino al 31.12.2023 la validità del Regolamento generale di esenzione per categoria, n. 651/2014 (GBER) e del Regolamento de minimis, n. 1407/2013;
- **Regolamento (UE) 2020/972** della Commissione del 2 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- **Decreto interministeriale del MIUR-MISE** prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";
- **D.P.R. 5 Febbraio 2018, N. 22** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- **Regolamento 2018/1046 del 18/08/2018** (Stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'UE).



SARDIGNA CHIRCAS  
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Finalità e obiettivi

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (c.d. "Opzioni di Semplificazione dei Costi" - OSC) costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con una significativa riduzione degli oneri burocratici per le imprese e maggiore focalizzazione degli interventi al raggiungimento dei risultati. In tale ottica, alla luce della normativa comunitaria di riferimento della politica di coesione del periodo di programmazione 2021/2027, la Commissione Europea ha invitato tutte le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi (PO) cofinanziati con i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) ad optare per l'adozione della metodologia indicata nei Regolamenti comunitari.

Le regole definite per l'ammissibilità della spesa dei fondi strutturali hanno quindi rafforzato il ricorso per il finanziamento delle operazioni alle opzioni di semplificazione della spesa. In particolare, gli artt. 52 e 53 del Regolamento (UE) 1060/2021 stabiliscono la possibilità di utilizzare diverse opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, che possono avvenire attraverso:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- b) costi unitari;
- c) somme forfettarie
- d) finanziamenti a tasso forfettario;
- e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95.

L'art. 53 del Regolamento (UE) 1060/2021 dispone che "Se il costo totale di un'operazione non supera 200.000 Euro, il contributo fornito al beneficiario dal FESR, dal FSE+, dal JTF, dall'AMIF, dall'ISF e dal BMVI assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato".

Sardegna Ricerche, sulla base di quanto prescritto dal suddetto Regolamento UE, nonché della natura delle operazioni da cofinanziare con l'Avviso pubblico - **Voucher per l'innovazione dei servizi offerti dagli Spazi di Collaborazione** ha scelto di fare ricorso alle somme forfettarie quale strumento di semplificazione dei costi, in linea con quanto previsto dagli art. 53, comma 1 lett. C, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, stabilendo altresì che la metodologia applicata per la definizione degli importi delle somme forfettarie è il **progetto di bilancio** con l'adozione di ulteriori elementi, derivanti dalle esperienze precedenti, indispensabili per delimitare l'ambito di applicazione, definire le categorie di costo ammissibili e delineare un piano dei costi "base" che i partecipanti all'avviso utilizzeranno per costruire i singoli progetti di bilancio.

Il presente documento illustra, con riferimento agli interventi finanziati nell'ambito del suddetto avviso, gli elementi metodologici di riferimento adottati per l'individuazione degli importi delle somme forfettarie relativi all'attuazione della procedura in oggetto.

Inoltre, si stabiliscono gli elementi essenziali ai fini dello svolgimento delle procedure di controllo connesse all'attuazione dei progetti e verifica dei risultati conseguiti, i quali avverranno senza la produzione di documentazione probatoria specifica dei costi sostenuti ma secondo elementi probatori di coerenza delle attività realizzate e dei risultati raggiunti.

## Metodologia adottata per il calcolo delle somme forfettarie

Per determinare l'importo della somma forfettaria da destinare, quale contributo, al supporto dei piani di attività dei singoli progetti è stata svolta un'attenta analisi storica dei dati provenienti da avvisi pubblici precedenti. Ciò ha consentito di definire un modello di piano finanziario con categorie specifiche di costi ammissibili. Tale modello, costituisce la base di riferimento per la definizione dei singoli progetti di bilancio da presentarsi nell'ambito del bando in oggetto, i quali una volta valutati e approvati ex ante caso per caso, consentiranno la determinazione delle somme forfettarie.

Al pari di altri bandi gestiti da Sardegna Ricerche, anche nel caso del bando in oggetto, si prevede la realizzazione di piani di attività di piccola entità, molto specifici e con un'ampia gamma di azioni con costi difficilmente riconducibili a categorie predeterminate e che non troverebbero adeguata copertura tramite l'applicazione delle altre opzioni di semplificazione previste dalle norme comunitarie (quali i costi unitari e tassi forfettari). Per tale motivo, in seguito a un'attenta riflessione, si è pervenuti alla conclusione che l'opzione di semplificazione più pertinente per il bando in oggetto è quella delle **somme forfettarie** (ex art. 53, comma 1 lett. C, del Regolamento (UE) n. 1060/2021), calcolate attraverso la metodologia del progetto di bilancio, che consentirà effettivamente di snellire le procedure di rendicontazione per la verifica della corretta esecuzione dei progetti approvati ex ante, senza che vi sia più la necessità di risalire, per ogni euro di spesa cofinanziata, ai singoli documenti giustificativi.

Tale modalità consentirà di ridurre notevolmente gli oneri amministrativi legati alla gestione delle iniziative finanziate e i tempi di attesa per l'erogazione delle tranches di contributo, potendo così le imprese concentrarsi maggiormente nel conseguimento degli obiettivi strategici dell'iniziativa finanziata.

## Definizione della somma forfettaria quale contributo al singolo progetto di bilancio.

La modalità adottata da Sardegna Ricerche per la definizione dell'importo forfettario da attribuire a ciascun progetto di bilancio è caratterizzata dai seguenti elementi e passi procedurali:

1. In sede di domanda il soggetto proponente dovrà presentare un progetto di bilancio, quale documento di dettaglio dei piani di attività da realizzarsi. I progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante, conterranno una descrizione puntuale delle attività, degli obiettivi operativi, dei deliverables da conseguire, delle risorse interne ed esterne dedicate alle attività, dei costi stimati e dovranno essere corredati della documentazione alla base del calcolo delle singole voci di costo, laddove necessario, come indicato nella tabella sottostante. In tale documento il soggetto proponente dovrà stabilire **un indicatore che rappresenti l'importanza e il peso relativo di ciascun obiettivo e deliverable rispetto al valore complessivo del progetto di bilancio.**
2. I documenti pervenuti saranno sottoposti ad un esame istruttorio, ad opera di una commissione interna di valutazione tecnica, chiamata ad esprimersi in merito alla qualità della metodologia del piano di lavoro prescelto rispetto agli obiettivi prefissati, alla natura dei deliverables realizzativi previsti e alla congruità dei fabbisogni finanziari espressi con eventuale ridefinizione dei costi delle singole attività e del costo complessivo del piano;
3. I soggetti proponenti le cui proposte, a seguito dell'esame istruttorio di cui al punto precedente, avranno conseguito un punteggio sufficiente sulla base dei criteri di valutazione definiti nell'avviso pubblico, saranno chiamati ad incontrare la commissione di valutazione: in questa sede verranno acquisiti ulteriori elementi funzionali ad una maggiore comprensione del piano, delle attività da compiere e per una verifica finale circa la congruità dei fabbisogni finanziari espressi, per giungere al termine, all'approvazione definitiva del piano, dell'importo forfettario e conseguentemente del relativo contributo spettante.

I costi indicati nel progetto di bilancio dovranno essere ricondotti alle categorie di seguito indicate per la cui definizione si applicheranno i criteri riportati nella tabella sottostante:



Categoria di costo	Tipologia di spesa	Metodo adottato
<b>Spese generali</b>	Si tratta delle spese generali supplementari connesse per natura allo svolgimento del progetto e non imputabili con criteri oggettivi ed in maniera univoca al progetto (cd. costi indiretti). I costi indiretti, proprio per la loro natura forfettaria, non dovranno essere in alcun caso dettagliati	Ammissibili nella <b>misura forfettaria del 7%</b> della sommatoria dei costi relativi alle spese di personale, spese per l'acquisto per investimenti materiali e immateriali, prestazioni di terzi e altri costi diretti connessi alla realizzazione del piano
<b>Costi per investimenti materiali e immateriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- macchinari, strumenti e prodotti informatici, attrezzature, strettamente funzionali all'attività dell'impresa per l'attuazione ed erogazione del nuovo servizio/prodotto;</li> <li>- acquisto di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e/o processi produttivi, di licenze di sfruttamento, registrazione marchi e copyright;</li> </ul>	<b>Max 40% dell'importo totale del progetto di bilancio.</b> Per costi superiori a euro 3.000 è necessaria una indagine di mercato effettuata tramite richiesta di almeno tre <b>preventivi</b> dettagliati con descrizione del bene e dei costi
<b>Costi per prestazioni di terzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- spese per consulenze specialistiche di natura tecnico scientifica;</li> <li>- spese per consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;</li> <li>- spese per consulenze strategiche e di marketing</li> <li>- ulteriori consulenze specialistiche saranno valutate con riferimento alla coerenza con le attività oggetto del progetto di bilancio</li> </ul>	<b>MAX 60% del valore totale del progetto di bilancio.</b> Per costi superiori a euro 3.000 è necessaria una indagine di mercato effettuata tramite richiesta di almeno tre <b>preventivi</b> dettagliati con descrizione delle attività, dei servizi, degli output e dei costi. I costi devono comunque rientrare nei limiti dettati dai massimali stabiliti dal <b>"Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna"</b> . Sarà inoltre verificata, tramite presentazione di CV, l'esperienza del prestatore di terzi rispetto all'attività oggetto della consulenza
<b>Costi del personale</b>	personale tecnico dipendente del destinatario ultimo degli aiuti impiegato direttamente nell'attività relative all'intervento finanziato	Adozione delle <b>tabelle di costi standard unitari</b> del personale approvate con Decreto interministeriale del MIUR e del MISE 24 gennaio 2018
<b>Altri costi diretti connessi alla realizzazione del piano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- materiali di consumo specifico, complementari alle attrezzature e strumentazioni acquistate e/o funzionali al completamento/validazione del servizio/prodotto;</li> <li>- spese relative ad attività promo-pubblicitarie direttamente riconducibili alle attività del progetto finanziato;</li> <li>- spese relative alla fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura di un importo pari all'entità dell'anticipo richiesto secondo gli schemi e i criteri che verranno resi noti da Sardegna Ricerche.</li> </ul>	Per costi superiori a euro 3.000 è necessaria una indagine di mercato effettuata tramite richiesta di almeno tre <b>preventivi</b> dettagliati con descrizione del bene e dei costi



SARDIGNA CHIRCAS  
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I parametri della nota metodologica descritta saranno utilizzati sia per determinare il contributo ex ante relativo all'attività del progetto di bilancio, sia per definire, unitamente ad ulteriori criteri di valutazione di cui alla sezione successiva, il contributo riconoscibile a consuntivo, in relazione all'attività effettivamente realizzata.

Pertanto, come si vedrà nella sezione successiva, la sovvenzione da erogare ai beneficiari, sarà calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività realmente realizzate e per le quali il soggetto beneficiario dovrà produrre la documentazione atta a comprovare la realizzazione dei risultati ottenuti, per dimostrare che quanto dichiarato è stato realmente realizzato conformemente al progetto di bilancio approvato ex ante.

Le verifiche, pertanto, si sposteranno dalla predominanza delle verifiche amministrativo-contabili, verso gli aspetti tecnici delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco presso la sede operativa.

### **Rendicontazione delle attività da parte del beneficiario, criteri adottati per la valutazione dei risultati conseguiti e per la determinazione del contributo definitivamente spettante.**

L'erogazione del contributo potrà avvenire secondo le due seguenti modalità:

**Rendicontazione con anticipazione pari all'80% del totale del contributo:** qualora il soggetto beneficiario richieda un'anticipazione pari all'80% dell'importo del contributo concesso, sarà sottoscritto tra le parti un apposito contratto che disciplina le garanzie da prestare e gli obblighi del beneficiario per l'avvio, l'esecuzione, la rendicontazione ed il controllo sulle attività del progetto di bilancio realizzate. La restante parte del contributo sarà calcolata come differenza tra il totale del contributo ammissibile, commisurato alle attività effettivamente realizzate e presentate a rendiconto, e quanto già erogato da Sardegna Ricerche e subordinatamente alla positiva verifica tecnica da parte di Sardegna Ricerche.

Qualora a seguito delle attività di rendicontazione dovesse emergere che solo parte delle attività del piano approvate ex ante sono state realizzate e adeguatamente documentate, si procederà con la definizione di livelli intermedi di risultato e conseguentemente con il riconoscimento del contributo in misura proporzionale alla dimostrazione del risultato effettivamente raggiunto. Qualora il valore delle attività realizzate dovesse risultare inferiore al contributo già erogato (anticipazione) sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute.

**Rendicontazione senza anticipazione:** il soggetto beneficiario che non richiede anticipazione dovrà rendicontare le attività del progetto di bilancio in un'unica soluzione. A seguito di positiva verifica tecnica da parte di Sardegna Ricerche della rendicontazione che certifica la corretta esecuzione delle attività e raggiungimento dei target previsti nel progetto, il soggetto beneficiario riceverà il contributo spettante in misura proporzionale alla dimostrazione del risultato effettivamente raggiunto. L'erogazione del contributo senza anticipazione non comporterà la stipula di un contratto.

### **Rimodulazioni dei progetti di bilancio**

Il soggetto beneficiario, in attuazione del progetto di bilancio, dovrà comunicare tempestivamente a Sardegna Ricerche eventuali richieste di variazioni non sostanziali del progetto approvato ex ante. È data facoltà al soggetto beneficiario di modificare, previa autorizzazione da parte di Sardegna Ricerche e a condizione che tale situazione sia giustificata da oggettive necessità, le attività e i deliverables approvati ex ante. Non saranno in alcun caso accettate richieste di modifiche di attività e deliverables che comportino una sostanziale variazione delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione ex ante.

Nel caso in cui le variazioni richieste comportino una ridefinizione delle risorse assegnate alle varie categorie di costo, fermo restando l'importo forfettario attribuito ex ante al progetto di bilancio, saranno ammissibili variazioni delle singole categorie nel limite massimo del 20% calcolato sul totale del progetto.

### **Criteri di Valutazione dei risultati conseguiti e determinazione della proporzionalità per il riconoscimento del contributo spettante**

Gli uffici di Sardegna Ricerche, incaricati di valutare i risultati dei progetti di bilancio ammessi al finanziamento, utilizzeranno i **criteri** di seguito indicati per determinare se un piano di attività approvato ex ante è stato eseguito conformemente alle aspettative iniziali. Inoltre, utilizzeranno tali criteri per riconoscere, in proporzione ai risultati ottenuti, i contributi inizialmente e provvisoriamente riconosciuti.

## Criteria di valutazione

1. **"Adempimento delle attività previste nel progetto di bilancio "**: sarà valutato sulla base delle attività svolte rispetto a quelle previste nel piano approvato ex ante. Per verificare l' **"Adempimento delle attività previste nel progetto di bilancio"** approvato ex ante, saranno adottate le seguenti modalità di verifica:

**Analisi documentale:** in questa fase, il beneficiario del finanziamento dovrà fornire la documentazione che attesti lo svolgimento delle attività previste nel piano di attività.

La documentazione richiesta si basa in prima istanza sulla redazione di una esaustiva relazione sullo stato di avanzamento fisico, scientifico dell'intervento, strutturata in modo speculare al progetto approvato, in cui si possa evincere l'effettiva realizzazione delle attività e da cui si possa determinare, come si vedrà nel criterio **"Raggiungimento degli obiettivi"** il grado di conseguimento degli obiettivi indicati nel progetto approvato ossia la conformità rispetto al target definito e approvato ex ante.

Alla relazione si dovranno allegare ulteriori ed eventuali documenti (deliverables) la cui natura dipenderà dalla specificità delle attività previste nel piano del progetto di bilancio approvato ex ante. Ad esempio, se il piano prevedeva la realizzazione di un ambiente di simulazione, dovrà essere restituita la documentazione fotografica relativa all'ambiente creato, la documentazione relativa all'acquisto dei materiali, della strumentazione, delle attrezzature, i documenti di progettazione e di esecuzione dei lavori e quelli relativi alle eventuali certificazioni, etc. Se il piano di attività prevedeva la realizzazione di attività di formazione o di divulgazione, dovrà essere prodotta la documentazione relativa ai contenuti dei corsi, ai materiali didattici utilizzati, alle date e ai luoghi in cui le attività sono state svolte, ai partecipanti, alle valutazioni dei corsisti, report periodici, verbali di riunioni, fotografie, video, etc.

Alla relazione dettagliata dovranno pertanto essere allegati gli eventuali deliverables generati e previsti dal piano approvato, anche quelli dei prestatori di terzi attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali, etc.). In tale circostanza si dovrà necessariamente fare riferimento agli elementi definiti ed approvati ex ante, ossia alle specifiche dei singoli deliverable per i quali sono state definiti. Verrà pertanto valutata la qualità e quantità dei deliverables consegnati in relazione alle specifiche tecniche e ai requisiti approvati ex ante tenendo conto dei seguenti fattori:

**Completezza dei deliverables** (aspetto quantitativo): verrà valutato il grado di completezza dei deliverables rispetto a quanto richiesto dalle specifiche. Ad esempio, se il piano di attività prevedeva la realizzazione di un software con determinate funzionalità, si valuterà se tutte le funzionalità (aspetto quantitativo) sono state incluse nel software prodotto.

**Precisione dei deliverables** (aspetto qualitativo): verrà valutato il grado di precisione e accuratezza dei deliverables rispetto a quanto previsto dalle specifiche. Questo criterio si concentra sulla valutazione della corretta implementazione delle specifiche e dei requisiti dei singoli deliverable e, se del caso, sul loro corretto ed efficace funzionamento. Ci si riferisce quindi alla verifica della conformità dei deliverables prodotti rispetto alle specifiche tecniche e funzionali definite nel progetto di bilancio approvato. Se ad esempio, un'impresa ha definito un deliverable che si riferisce all'implementazione di una determinata funzionalità software, si verificherà che la funzionalità sia stata implementata correttamente e che funzioni come previsto. La precisione del deliverable sarà valutata in base alla capacità di raggiungere gli obiettivi specifici del progetto.

L'analisi documentale consentirà di valutare se le attività sono state svolte come previsto. Si potrà quindi confrontare la documentazione fornita dal beneficiario con il piano di attività approvato ex ante, al fine di rilevare eventuali scostamenti o criticità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto.

**Verifica sul campo:** saranno effettuate verifiche sul campo, visitando lo spazio di collaborazione e verificando di persona lo stato di avanzamento delle attività in itinere e finale e il grado di adempimento delle stesse rispetto al piano di attività approvato, ed eventualmente acquisendo ulteriore documentazione e evidenze circa il reale stadio di realizzazione del progetto. In tale circostanza vi sarà anche l'opportunità di intervistare il beneficiario del finanziamento e gli eventuali partner coinvolti nelle attività, per verificare il grado di

adempimento delle attività previste e ottenere informazioni dettagliate sulle difficoltà incontrate e sulle soluzioni adottate per superarle.

2. **Raggiungimento degli obiettivi:** verrà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi stabiliti nel piano di attività approvato ex ante e la capacità del progetto di aver generato un adeguato coinvolgimento del target di riferimento e della comunità degli innovatori e un conseguente impatto positivo verso gli stessi.

I dati ottenuti dalle attività di valutazione di cui ai punti precedenti consentiranno agli uffici di Sardegna Ricerche di poter effettuare una verifica incrociata, confrontando i risultati delle attività realmente svolte con i risultati attesi e con le specifiche del piano di attività approvato ex ante. In questo modo, si potranno rilevare eventuali discrepanze tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato. Sulla base delle evidenze restituite all'atto della rendicontazione finale, verrà determinato il livello di realizzazione del progetto di bilancio e conseguentemente verrà determinato il contributo spettante in misura proporzionale alla dimostrazione del risultato effettivamente raggiunto.

Per effettuare la verifica dei risultati raggiunti, Sardegna Ricerche potrà avvalersi anche di esperti esterni, che collaboreranno con Sardegna Ricerche per la verifica della corretta attuazione del progetto di bilancio.

Il calcolo del contributo spettante verrà effettuato applicando una formula che misurerà in maniera proporzionale il valore del contributo rispetto ai risultati raggiunti: il contributo iniziale potrà pertanto essere confermato o ridotto in funzione dei risultati parziali verificati, derivanti dall'applicazione dei criteri di valutazione sopra descritti.

La formula per il calcolo del contributo finale è quella di seguito indicata, resa pubblica e stabilita ex ante in modo che gli spazi di collaborazione, che partecipano al bando, possano conoscere fin dall'inizio le regole applicate, avere un'idea chiara e precisa dei criteri di valutazione che verranno adottati e agire di conseguenza per massimizzare il contributo che potranno ottenere.

La formula per il calcolo del contributo finale è la seguente:

**Contributo finale = (Punteggio totale / Punteggio massimo) \* Contributo iniziale**

Il valore del **Contributo Iniziale** è quello stabilito ex ante e attribuito ad ogni proposta a seguito di approvazione da parte del Direttore Generale di Sardegna Ricerche e comunicato con "Comunicazione di concessione provvisoria delle agevolazioni". Il contributo iniziale rappresenterà il valore massimo del contributo che potrà essere riconosciuto ad ogni soggetto risultato beneficiario.

Il **punteggio totale** è quello che deriva dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei singoli criteri di seguito elencati per i quali sono stati stabiliti specifici pesi e relativi punteggi:

Di seguito si riporta la suddivisione dei pesi e dei punteggi dei singoli criteri:

- **Adempimento delle attività previste nel progetto di bilancio:** 60% = Max 60 punti di cui:
  - **Max 30 punti per la Completezza dei deliverables (aspetto quantitativo)**
    - Es. 30 punti nel caso in cui tutti i deliverables previsti ex ante sono stati conseguiti tenuto conto dei pesi/valori relativi attribuiti a ciascun deliverable in fase di approvazione del progetto.
    - Es. 15 punti a seguito del conseguimento del 50% dei deliverable previsti tenuto conto dei pesi/valori relativi attribuiti a ciascun deliverable in fase di approvazione del progetto.
  - **Max 30 punti per la Precisione dei deliverables (aspetto qualitativo)**
    - Es. 30 punti nel caso in cui tutti i deliverables previsti ex ante sono stati realizzati secondo gli standard definiti e tenuto conto dei pesi/valori relativi attribuiti a ciascun deliverable in fase di approvazione del progetto.
    - Es. 15 punti a seguito del conseguimento del 50% degli standard definiti per ciascun deliverable e tenuto conto dei pesi/valori relativi attribuiti a ciascun deliverable in fase di approvazione del progetto.
- **Raggiungimento degli obiettivi:** 40% = Max 40 punti



SARDIGNA CHIRCAS  
SARDEGNA RICERCHE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Es. 40 punti nel caso in cui tutti gli obiettivi previsti ex ante sono stati realizzati e tenuto conto dei pesi/valori relativi attribuiti a ciascun obiettivo in fase di approvazione del progetto.
- Es. 20 punti a seguito del conseguimento del 50% degli obiettivi definiti e tenuto conto dei pesi/valori relativi attribuiti a ciascun obiettivo in fase di approvazione del progetto.

**L'assegnazione dei suddetti punteggi verrà effettuata prendendo in considerazione i pesi/valori relativi attribuiti a ciascun deliverable /obiettivo in sede di definizione e approvazione del progetto di bilancio.**

La somma dei punteggi massimi attribuibili è pari a **100**. Per i primi due criteri (aspetto quantitativo e qualitativo) dovrà essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo pari a 15 punti, mentre per il terzo criterio (obiettivi) dovrà essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo pari 20. Il mancato raggiungimento di tale soglia anche in uno solo dei suddetti criteri comporta il mancato riconoscimento dei costi sostenuti e la conseguente revoca dell'intero contributo provvisoriamente concesso.

I costi previsti nel progetto di bilancio, ad esito positivo delle attività di verifica, in base all'applicazione della metodologia descritta, sono ritenuti spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

**Di seguito si propone un esempio di applicazione della formula di calcolo del contributo finale, utilizzando i pesi e i punteggi dei singoli criteri precedentemente stabiliti:**

Supponiamo un progetto di bilancio approvato pari a € 62.500 per il quale è stato concesso provvisoriamente un contributo iniziale pari a 50.000 euro (80% percentuale fissa prevista dal bando)

Supponiamo che a progetto concluso il punteggio ottenuto a seguito della valutazione finale delle attività e dei risultati conseguiti sia il seguente:

- Adempimento delle attività previste nel piano di attività: 53 punti (25/30 punti per Completezza dei deliverables + 28/30 punti per la Precisione dei deliverables) su un max di 60 punti
- Raggiungimento degli obiettivi: 30 punti su un max di 40 punti

Il punteggio totale ottenuto dal progetto è pari a 83 punti su un punteggio massimo di 100 punti.

Per calcolare il contributo finale, si applica la formula stabilita:

**Contributo finale = (Punteggio totale / Punteggio massimo) \* Contributo iniziale**

Applicando la formula, si ottiene il seguente contributo finale:

Contributo finale =  $(83/100) * 50.000$  euro = 41.500 euro

In questo esempio, il beneficiario riceverebbe un contributo finale di 41.500 euro, sulla base dei criteri di valutazione adottati (a tale importo sarà applicata la ritenuta d'acconto come da Art.4 delle disposizioni attuative).